



COMUNE DI VALVASONE ARZENE

Provincia di Pordenone

Decreto n. 7

Valvasone Arzene, 25-03-2015

OGGETTO:

**NOMINA RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
(LEGGE 190/2012) E PER LA TRASPARENZA (D.LGS. N. 33/2013).**

IL COMMISSARIO, CON I POTERI DEL SINDACO

PREMESSO che la Regione Friuli Venezia Giulia, con legge provvedimento n. 20 del 05.11.2014, ha istituito il Comune di Valvasone Arzene a seguito di fusione dei due Comuni Arzene e Valvasone con decorrenza dal 1° gennaio 2015;

CHE il medesimo provvedimento ha stabilito inoltre che le funzioni degli organi di governo: Sindaco, Giunta e Consiglio, per la provvisoria amministrazione del nuovo Comune fino all'elezione dei nuovi organi, siano svolte dal Commissario e dal Vice Commissario;

CHE con decreto del Presidente della Regione n. 0237/Pres. del 19.12.2015 il sottoscritto è stato nominato commissario del Comune di Valvasone Arzene;

VISTA la legge 6/11/2012 n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 7, della citata legge n. 190/2012, che stabilisce che l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione;

PRECISATO che, negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario comunale, salva diversa e motivata determinazione;

DATO ATTO CHE:

- il comma 8 dell'articolo 1, stabilisce che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione;
- occorre procedere alla designazione del responsabile della prevenzione della corruzione nella figura del Segretario Comunale;

RICHIAMATO, inoltre, il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi della pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” che all’art. 1 precisa che la trasparenza è da intendersi come accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d’ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali;

VISTO, in particolare:

– l’art. 43 di detto decreto n. 33/2013 che testualmente stabilisce:

1. All’interno di ogni amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 , svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l’integrità. Il Responsabile svolge stabilmente un’attività di controllo sull’adempimento da parte dell’amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l’aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all’organo di indirizzo politico, all’Organismo indipendente di valutazione (OIV), all’Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all’ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.
2. Il Responsabile provvede all’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, all’interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull’attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione.

– l’art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013 che definisce il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità una sezione del Piano di prevenzione della corruzione;

VISTO il D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

VISTO il vigente Statuto del Comune;

VISTA la vigente dotazione organica;

VISTA la delibera n. 15/2013 della Commissione Indipendente per la Valutazione e Trasparenza e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche / C.I.V.I.T. – Autorità nazionale anticorruzione che attribuisce al Sindaco (Presidente) l’incarico della nomina;

DECRETA

- 1) di individuare, ai sensi e per gli effetti previsti dall’art. 1, comma 8, della legge 6/11/2012, n. 190, nella persona della dott.ssa Elisabetta Milan - segretario comunale in servizio - il responsabile della prevenzione della corruzione,

nonché il responsabile della trasparenza ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013;

- 2) di stabilire che al sunnominato Segretario spetta il compito di predisporre il piano triennale di prevenzione della corruzione secondo quanto dispone la citata legge n. 190/2012, nonché i compiti allo stesso assegnati dal D.Lgs. n. 33/2013;
- 3) di precisare che, per tale funzioni, al Segretario comunale, non spetta alcun compenso;
- 4) di disporre che il presente decreto sia pubblicato sul sito web del Comune di Valvasone Arzene) nella sezione "Trasparenza amministrativa" con l'indicazione del responsabile pro tempore della prevenzione della corruzione e dell'indirizzo di posta elettronica al quale gli interessati possono richiedere informazioni e chiarimenti.



IL COMMISSARIO
(Markus Maurmair)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Markus Maurmair", written over the printed name.

